

Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventi** il **ventuno** del mese **luglio** alle ore **16:00**, nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, secondo le modalità previste nella disposizione della Presidente del Consiglio Comunale del 28/04/2020 (prot. n. 14510/2020), per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso prot. n. 23444 del 16/07/2020

OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/07/2020

| Nome | Funzione | Presente | Nome | Funzione | Presente |
|---------------------|-------------|----------|---------------------|-------------|----------|
| SANTARELLI GABRIELE | Sindaco | si | PASSARI GUIDO | Consigliere | si |
| SANTARELLI STEFANIA | Consigliere | si | MANCINI CLENIO | Consigliere | si |
| TOBALDI GIUSEPPINA | Presidente | no | CESARONI EURO | Consigliere | si |
| LA ROVERE GUIDO | Consigliere | si | BALDUCCI GIOVANNI | Consigliere | no |
| MARANI ROBERTO | Consigliere | si | CROCETTI MICHELE | Consigliere | si |
| STAZI ROBERTA | Consigliere | si | STROPPA RENZO | Consigliere | no |
| ROMANI ANDREA | Consigliere | si | PALLUCCA BARBARA | Consigliere | si |
| TISI MONICA | Consigliere | si | ARTECONI VINICIO | Consigliere | si |
| GIORDANO WILLIAM | Consigliere | si | GIOMBI ANDREA | Consigliere | si |
| BETTI ALESSIO | Consigliere | si | CINGOLANI VANIO | Consigliere | si |
| PALAZZI CLAUDIA | Consigliere | si | SCATTOLINI VINCENZO | Consigliere | si |
| ROSSI PAOLO | Consigliere | si | STROPPA OLINDO | Consigliere | si |
| MARINUCCI SARA | Consigliere | si | | | |

Consiglieri assegnati n. 25

Consiglieri presenti in quanto collegati simultaneamente in videoconferenza n. 22

Scrutatori: STAZI ROBERTA, ROMANI ANDREA, ARTECONI VINICIO

Presiede l'adunanza **Stefania Santarelli** in qualità di VICE PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani.**

La seduta è pubblica.

Assistono, collegati in videoconferenza, per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: ARCIONI IOSELITO, PASCUCCI CRISTIANO



Seduta del

21/07/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA SEDUTA DEL 21 LUGLIO 2020

- 1. COMUNICAZIONI
- 2. INTERPELLANZA INGRESSO DI FABRIANO NEL CONSORZIO DI FRASASSI
- 3. INTERPELLANZA ZTL NELLA FRAZIONE DI CASTELLETTA
- 4. INTERPELLANZA SULLA NECESSITA' DI RIPRENDERE IL PERCORSO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI STATI GENERALI DELL'ENTROTERRA
- 5. APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE CON RELATIVI ALLEGATI



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

1. Comunicazioni

VICE PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Passo la parola alla Segretaria che fa l'appello.

APPELLO

VICE PRESIDENTE: Presenti 19. Il Consiglio può avere inizio. Partiamo con le comunicazioni. Ne leggo una, è la comunicazione che il Consigliere Scattolini ha invitato alla Presidente del Consiglio per l'avvenuta costituzione del gruppo consiliare. Leggo il testo. "Il sottoscritto Consigliere comunica di aver costituito il gruppo consiliare denominato Lista Scattolini, il cui Capogruppo è il Consigliere dott. Vincenzo Scattolini. Pertanto la coalizione Scattolini, Lega e Fratelli d'Italia viene allo stesso tempo sciolta". Questa era una comunicazione da fare. Credo che non cambi niente perché da Capogruppo rappresentava il suo gruppo e quindi non cambia niente nell'equilibrio dei numeri per la Capigruppo e per le Commissioni. Si è prenotato per la comunicazione Vincenzo Scattolini, prego.

CONS. SCATTOLINI: Grazie, Presidente. È soltanto una comunicazione relativa alla viabilità di via Profili. Ultimamente si è verificato un "incidente", in quanto un mezzo di soccorso non ha potuto parcheggiare nei pressi di uno degli ingressi di questi palazzi, che sono tra il n. 20 e il n. 40 di via Profili, perché non c'è la segnaletica orizzontale sulla strada e in quanto le macchine poi lì parcheggiano in maniera disordinata e quindi creano anche un intralcio a quelli che sono i mezzi di soccorso perché un palazzo ha anche un ballatoio per cui è possibile portare le barelle all'interno, in un altro invece ci sono soltanto le scale. Quindi sarebbe il caso di rivedere di rifare la segnaletica orizzontale proprio per evitare magari qualche altro incidente in futuro, quindi rivedere un attimino per motivi di sicurezza quella viabilità lì. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Il Sindaco chiede di intervenire, ma sulle comunicazioni magari

SINDACO: Era solo per chiedere se può fare questa richiesta in maniera scritta, in modo tale che ne teniamo traccia, altrimenti rischiamo di perdercela o magari di non capire di preciso l'area dell'intervento. Solo questo.

VICE PRESIDENTE: Ok.

CONS. SCATTOLINI. Ho avuto un attimo un'interruzione. Non so se era rivolto a me.

VICE PRESIDENTE: Sì.

CONS. SCATTOLINI: Cioè? Scusate, ma non ho capito proprio.

SINDACO: Chiedevo semplicemente se era possibile avere una segnalazione scritta con l'individuazione precisa del civico in modo tale che ne teniamo traccia, altrimenti rischiamo che vada persa.



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. SCATTOLINI: Sì. Comunque la segnalazione scritta è già stata fatta dagli interessati che abitano all'interno di quel palazzo.

SINDACO: Perfetto. A me non è arrivata, a posto così allora.

CONS. SCATTOLINI: Comunque è stata fatta. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Si era prenotato per le comunicazioni il Consigliere Giombi, prego.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Volevo comunicare che mi è stato portato all'attenzione che ci sono delle difficoltà nell'accedere alle trascrizioni dei Consigli Comunali. Nello specifico mi dicevano che nella pagina centrale di Piazzalta non risulta il link per le ultime tre trascrizioni, ma bisogna accedere in altri link più difficoltosi e quindi volevo comunicare se era possibile rendere più fruibile l'accesso alle trascrizioni dei verbali. Poi volevo fare una comunicazione rivolta all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale in merito alla interpretazione dell'articolo 64, ultimo comma, del Testo unico sugli enti locali, che parla delle incompatibilità nel seno del Consiglio Comunale, in riferimento anche a diversi pareri sono del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, volevo comunicare che a mio avviso vi possono essere se non dell'incompatibilità vere e proprie sicuramente delle incongruenze e delle difficoltà nella gestione di un Consiglio Comunale da parte della sorella del Sindaco, l'attuale Presidente, volevo chiedere alla Segretaria se l'articolo 64, ultimo comma prevede tra le incompatibilità anche, siccome la lettura sicuramente è finalizzata all'incompatibilità tra nomine negli enti municipalizzati, però a fortiori a maggior ragione credo che ci possano essere delle incompatibilità nella gestione del massimo organo del Consiglio Comunale e quindi pongo all'attenzione della Segretaria e mi riservo di farla anche come questione pregiudiziale ai sensi del regolamento vigente del Consiglio Comunale.

VICE PRESIDENTE: Magari sempre con una richiesta scritta in modo che si possa rispondere in modo corretto.

CONS. GIOMBI: Allora un attimo, se mi può dare un parere, altrimenti pongo la questione come ... pregiudiziale. ... però anche nel dibattito dialettico si può porre credo.

VICE PRESIDENTE: Stiamo proponendo questa richiesta scritta per poter rispondere e studiare la cosa. La comunicazione è stata fatta così, se vuole una risposta non è una comunicazione e quindi magari la richiesta va fatta scritta.

CONS. GIOMBI: La pongo come questione pregiudiziale allora. La questione pregiudiziale, come dice la parola, ... discussione in Consiglio.

VICE PRESIDENTE: Siccome questa non è una discussione, è una comunicazione suggeriamo

CONS. GIOMBI: Sto dicendo che sto ponendo una questione pregiudiziale ai sensi dell'articolo 43 del



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

regolamento.

VICE PRESIDENTE: Lei proceda come crede sia meglio, ma adesso qui la risposta non la può ricevere in quanto comunicazione.

CONS. GIOMBI: Io le ribadisco che sto proponendo la questione pregiudiziale, lei mi sta dicendo che non ammette neanche la questione pregiudiziale.

VICE PRESIDENTE: Comunque la comunicazione è stata fatta e andiamo avanti con il Consiglio Comunale e do la parola a Vanio Cingolani che ha chiesto di fare una comunicazione. Ci senti?

CONS. CINGOLANI: Sento tutto rimbombato, non capisco nulla.

PRESIDENTE: Anche noi ti sentiamo un po' male veramente. Se vuoi provare a fare la comunicazione.

CONS. CINGOLANI: Adesso sto provando a connettermi con il telefonino.

VICE PRESIDENTE: Allora passiamo intanto alla comunicazione di Olindo Stroppa, se non ti dispiace, così magari riproviamo dopo. Prego, Olindo.

CONS. STROPPA O.: Grazie, Presidente. Mi è stato comunicato che in via della Ceramica nel parcheggio adiacente alle mura di cinta di Fabriano dietro al Comune ci sono i tombini delle fogne completamente tappati e quando piove... si allaghino ... quindi faccio questa comunicazione. Quindi comunico che anche in altre zone del centro storico la situazione è analoga, viste le forti piogge e avvengono in questo periodo forse è il caso di provvedere per pulire i tombini delle fogne. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Proviamo se Vanio ci sente meglio, se riesce a fare la comunicazione. No, l'abbiamo perso, penso che proseguiamo un attimo e poi vediamo se riusciamo a farla magari dopo le interpellanze, non so se si può fare come comunicazione, adesso vediamo. Barbara Pallucca ha chiesto di intervenire, prego.

CONS. PALLUCCA: Scusate. Siccome non sapevo della richiesta del Consigliere Glombi, però stavo guardando che le questioni pregiudiziali e sospensive poste prima dell'inizio della discussione di merito vengono esaminate e poste in votazione prima del procedere dell'esame dell'argomento. Qui si parla di un argomento, però non so se dobbiamo votare. Chiedo alla Segretaria, perché nell'articolo 43, al comma 3, si dice questo.

CONS. GIOMBI: Io ripeto di voler discutere la questione pregiudiziale

VICE PRESIDENTE: Un attimo. Sto parlando un attimo, per favore non può prendere la parola così. Passo la parola alla Segretaria.

SEGRETARIO: Ho capito che il Consigliere Giombi ha posto una questione pregiudiziale sospensiva però



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

l'oggetto di questa questione pregiudiziale non è tanto l'argomento tecnico proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno quanto è una questione che riguarda uno specifico Consigliere e nella fattispecie la Consigliera Santarelli, credo mi pare di aver capito, e la carica assunta nella Presidenza del Consiglio Comunale in sostituzione della Presidente.

CONS. GIOMBI: E per l'effetto riguarda l'intero ordine del giorno.

SEGRETARIO: Va bene, però lei dovrebbe sapere che una questione sollevata o eccezione di incompatibilità su un Consigliere Comunale diciamo che andrebbe tutta nelle forme rituali perché c'è anche un procedimento, quindi va posta per iscritto dal Consigliere che la propone, adesso al di là dello svolgimento del Consiglio Comunale di questa sera, e poi dopo va data la risposta per iscritto da parte degli organi deputati. Comunque io avrei avuto che per questa sera non ci sia nessuna questione ostativa allo svolgimento del Consiglio Comunale.

CONS. GIOMBI: Prendo atto del parere della Segretaria e mi riservo di agire....

SEGRETARIO: Non è un parere ritualmente. Se lei vuole un mio parere lo formula, formula la richiesta per iscritto.

CONS. GIOMBI: Le richiedo il parere, Segretaria. Il parere ha la libertà della forma la richiesta.

SEGRETARIO: No, lei sta sollevando una richiesta di parere su una questione di un singolo Consigliere che quindi deve essere garantito con tutte le procedure di legge e di regolamento.

CONS. GIOMBI: Io sto dicendo che

SEGRETARIO: Non interrompa. Le sto dicendo la mia opinione circa lo svolgimento del Consiglio di questa sera e non è un parere, è un parere reso incidentalmente per come lei ha posto la questione. Se lei pone una questione sulla posizione di uno specifico Consigliere credo che sia corretto farla nelle forme ritualmente previste e avrà la sua risposta per iscritto, non vedo quale sia la problematica. Tutto qui.

CONS. GIOMBI: Se posso rispondere, Presidente. Grazie, Segretario. Io però penso che la questione essendo una questione assorbente l'intero ordine del giorno credo che debba essere risolta precedentemente alla discussione del Consiglio. Se gli organi deputati pensano che si possa andare avanti, io mi riserverò di fare delle opportune... penso che il parere possa essere ... anche verbalmente. Ad ogni modo mi riservo di adire le vie più opportune.

VICE PRESIDENTE: Volendo possiamo fare anche una sospensiva, però diciamo che non si parla di nomina. Si parla che è stata fatta una votazione e sono stata eletta. Mi sembra ci sono state tre votazioni, insomma mi sembra sia stato fatto tutto in regola, oltretutto un paio di anni fa e forse è la prima volta che viene in mente questa cosa.



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. GIOMBI: Viene in mente perché di solito presiede la Presidente Tobaldi e adesso presiede lei.

VICE PRESIDENTE: Però è assente, è impedita a fare questo e la sostituita è stata votata, non è stata nominata da nessuno.

CONS. GIOMBI: Infatti io non è ho detto... io chiedevo un parere.

VICE PRESIDENTE: Non può interrompere sempre ... spengo il microfono, voglio finire di parlare. Allora siccome è così, la Segretaria ha dato il suo parere, io non vedo il motivo di sospendere il Consiglio Comunale, oltretutto con un ordine del giorno così importante per cui tutti ci siamo impegnati ad essere qui presto. Mi sembra assolutamente fuori luogo sospendere il Consiglio Comunale. Poi lei faccia le richieste come è stato indicato dalla Segretaria e formalmente avrà la risposta. Poi andremo avanti con quello che si può. Io vado avanti con il Consiglio Comunale. Nomino gli scrutatori: Stazi Roberta, Romani Andrea e Pallucca Barbara. Passiamo alle interpellanze e alle interrogazioni.

PRESIDENTE: Interpellanza ingresso di Fabriano nel Consorzio di Frasassi. Relatore Giombi Andrea, prego.

CONS. PALLUCCA: Presidente, scusi, prima dell'interpellanza. Io non sono sicura se potrò rimanere fino alla fine. Credo di sì, però siccome devo partire a una certa ora allora non so se essere scrutatore può creare problemi.

VICE PRESIDENTE: Allora la sostituisco, grazie. Allora Arteconi Vinicio. Prego, Giombi.

CONS. GIOMBI: Posso parlare?

VICE PRESIDENTE: Deve parlare della interpellanza.

CONS. GIOMBI: Volevo dire in conclusione a quello che

VICE PRESIDENTE: Deve parlare dell'interpellanza.

CONS. GIOMBI: ... io credo che la questione pregiudiziale debba essere discussa.

VICE PRESIDENTE: Io sono costretta a spegnere il microfono perché non è così che si fa un Consiglio Comunale.

CONS. GIOMBI: Così non si fa, io chiedo

VICE PRESIDENTE: Per questo Consiglio mi sopporta e sta alle regole, perché io le dico e le ripeto che adesso si parla dell'interpellanza. Se vuol proseguire con l'interpellanza bene, sennò io chiudo il microfono. Mi dispiace, queste sono le regole, finché ci sto io qua, quando non ci sarò più sarà compito del Presidente o Vice Presidente che verrà, adesso parla dell'interpellanza sennò chiudo il microfono.

CONS. GIOMBI: Comunque siamo sottoposti al regolamento. Io credo che la pregiudiziale debba essere



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

discussa per legge.

VICE PRESIDENTE: Forse non mi spiego bene. Ripeto, o lei procede con l'interpellanza che ha presentato e passiamo a quella dopo. Siccome sono sempre le sue, se lei vuole parlare delle sue interpellanze bene, sennò non possiamo proseguire così. Lei bisogna che se c'è una regola, per adesso è questa e poi se cambieranno cambieranno, ma oggi lei in questo momento ha diritto di parlare delle sue interpellanze. Per favore, non me lo faccia ripetere un'altra volta. Vogliamo andare avanti così per un'ora e arrivare fino a non lo so. C'è un argomento importantissimo, l'approvazione del rendiconto. Cerchiamo di essere lisci e andare avanti con il Consiglio come si deve da persone civili, per favore. Grazie.

CONS. GIOMBI: Io prendo atto che lei non mi fa discutere la questione pregiudiziale.

VICE PRESIDENTE: Lei non deve prendere atto, la formula è mandare via mail.

CONS. GIOMBI: Io l'ho scritta e l'ho detta verbalmente.

VICE PRESIDENTE: Lei non deve parlare più di questa cosa.

CONS. GIOMBI: Lei, Presidente, sta al regolamento come ci siamo noi e altri colleghi. Quindi io ho chiesto di discutere questa questione perché ritengo che ci possano essere eventualmente delle incompatibilità di cui ho chiesto un parere.

SEGRETARIO: Lo scrive via mail e poi le rispondiamo.

CONS. GIOMBI: L'ho scritto via chat anche.

VICE PRESIDENTE: Facciamo così. Facciamo la sospensiva. Lei lo scrive immediatamente per email quello che vuole sapere e poi rispondiamo però è ridicolo perdere

CONS. GIOMBI: Non è ridicolo, questa è una questione pregiudiziale.

VICE PRESIDENTE: Allora votiamo per la sospensiva. Passiamo alla votazione per la sospensiva del Consiglio Comunale, nel mentre che il Consigliere per iscritto elabora la richiesta, ma 10 minuti.

CONS. PALLUCCA: Scusate, non ho guardato, ma se lo richiede il Presidente del Consiglio non credo che si voti, è automatico.

VICE PRESIDENTE: Votiamo la sospensiva.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 5



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONTRARI: 13

ASTENUTI:

VICE PRESIDENTE: La sospensiva è stata respinta perché ci sono 13 contrari e 5 favorevoli. Quindi proseguiamo con il Consiglio Comunale. Lascio la parola al Consigliere Giombi per la interpellanza sull'ingresso di Fabriano al Consorzio di Frasassi, prego.

CONS. GIOMBI: Credo che la questione pregiudiziale non sia una questione sospensiva, è pregiudiziale.

VICE PRESIDENTE: A quale indirizzo l'ha mandato?

CONS. GIOMBI: A quello del protocollo.

VICE PRESIDENTE: Ok, adesso la Segretaria controlla. Intanto vogliamo proseguire, oppure ci vogliamo guardare così negli occhi?

CONS. GIOMBI: Proprio perché è pregiudiziale viene prima.

CONS. ARTECONI ...: Siccome è pregiudiziale si potrebbero annullare tutti gli atti che votiamo stasera.

CONS. GIOMBI: Bravo dottore.

CONS. ARTECONI: Dobbiamo saperlo prima, sennò diventa una barzelletta. Bisogna che la Segretaria ci indica se quello che votiamo stasera è possibile votarlo oppure no, sennò verranno tutti annullati.

VICE PRESIDENTE: La Segretaria è andata a vedere questa richiesta che è stata fatta. Il fatto che questo fatto pregiudiziale è stato messo in atto adesso su una carica che adesso io sinceramente dopo due anni mi pare una....

CONS. GIOMBI: Lei non lo presiede mai, lo presiede la Presidente Tobaldi.

VICE PRESIDENTE: Sono la Vice Presidente, non è che presiedo tanto per e prendo la parola perché voglio...

CONS. GIOMBI: Infatti credo che ci possano essere

VICE PRESIDENTE: Ci sono delle regole e quando non c'è la Presidente c'è la Vice Presidente. Non è che io se c'è Giuseppina Tobaldi prendo e mi faccio il Consiglio, è fuori luogo mi sembra.

CONS. GIOMBI: Io infatti ho posto un quesito, una domanda pregiudiziale. Mica ho detto che lei non può, ho fatto una domanda per sapere se lei può.

VICE PRESIDENTE: Siccome è stato detto che non è pregiudiziale secondo quello che dice la Segretaria, perché poi le regole.

CONS. GIOMBI: Se lo dice la Segretaria va bene, purché lo dica la Segretaria.



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VICE PRESIDENTE: L'ha detto prima, ma mi sembra che non sia stata...

CONS. GIOMBI: Mi sembrava che non era convinta, mi diceva che non era un parere.

VICE PRESIDENTE: Lei è andata a controllare questa mail, adesso io non è che ...

CONS. GIOMBI: Ho scritto: si pone la questione pregiudiziale assorbente sull'intero svolgimento del Consiglio avente ad oggetto il seguente quesito: è compatibile a dirigere la seduta la signora Santarelli essendo la sorella del Sindaco?

VICE PRESIDENTE: In realtà c'è stata una votazione.

CONS. GIOMBI: Io ho fatto una domanda, Presidente. Ho fatto una questione pregiudiziale per l'appunto per sapere se lei può. Non è che dico che lei non può.

VICE PRESIDENTE: Io non sono la persona giusta per stare a discutere di questo argomento con lei adesso, perché se la Segretaria è andata a confrontare aspettiamo un minuto senza fare la sospensiva perché non so quello che dobbiamo fare e aspettiamo un attimo che lei ci dia la risposta.

CONS. MANCINI: Per tutti gli altri Consigli che ha presieduto?

PRESIDENTE: La questione è venuta fuori solo oggi, non so che cosa sia di pregiudizio.

CONS. CINGOLANI: Presidente, io sono tornato col telefonino e riesco a sentire.

VICE PRESIDENTE: Allora facciamo la comunicazione intanto che prima non siamo riusciti a fare.

CONS. CINGOLANI: Grazie. Era sulla scuola di Marischio, perché siccome per quest'anno dovrebbe essere dato l'appalto ... però qui sento tanti cittadini, tante mamme, genitori la fanno? Quindi io chiedevo nei prossimi giorni magari un appunto del Sindaco per levare dubbi sulla ... di questo progetto. Solo questo. Forse è fuori luogo una comunicazione del genere, però visto l'interesse che c'è di tante persone magari se nei prossimi giorni il Sindaco mette due righe per levare ogni dubbio. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Ok. Grazie. Allora volevo proporre al Consigliere Giombi, che non vedo più nello schermo, questa cosa: siccome nelle interpellanze non c'è la questione del pregiudizio se intanto le vogliamo leggere, intanto che la Segretaria si fa consegnare la mail, il testo della richiesta che è ... e fa la sua risposta scritta. Va bene così, Consigliere Giombi?

CONS. GIOMBI: No, gradirei il parere prima.

VICE PRESIDENTE: Passo la parola alla Segretaria per la risposta al quesito del Consigliere Giombi.

SEGRETARIO: Allora leggo il testo della mail di richiesta. Si pone questione pregiudiziale assorbente sull'intero



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

svolgimento del Consiglio Comunale avente ad oggetto il seguente quesito: è compatibile a dirigere la seduta la signora Santarelli essendo la sorella del Sindaco? Vedo bene che non ha indicato nessuna norma di riferimento. Prima dal dibattito io ho sentito l'articolo 64, l'articolo 64 si riferisce alla incompatibilità tra la carica di consigliere comunale, provinciale e componente assessore della rispettiva giunta ed è una causa specifica di incompatibilità che chiaramente riguarda coniugi ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale i quali non possono far parte della rispettiva giunta chiaramente della quale fa parte anche il loro parente, né possono essere nominati rappresentanti del Comune o della Provincia, rappresentanti presso altri enti, aziende o istituzioni che chiaramente non si intende il Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale è un organo democraticamente eletto. Vuole aggiungere qualcosa?

CONS. GIOMBI: Sì, nel senso lei è un organo in favore di tutti i componenti della seduta e quindi io nel mio piccolo ruolo sono libero di fare le domande citando articoli o non citandoli.

SEGRETARIO: Nessuno ha detto niente

CONS. GIOMBI: Le ho detto, se mi fa finire le rispondo... La Segretaria farà rispondere al Consigliere che

SEGRETARIO: No, lei mi deve far finire. Io le ho detto ... nella precedente risposta, le ho detto che se lei contesta la carica e la compatibilità o meno di un Consigliere Comunale questa contestazione ha delle norme specifiche di riferimento che bisogna far valere e questo vale per qualsiasi Consigliere Comunale di maggioranza e di opposizione chiaramente, proprio per quello che lei dice. Quindi sarebbe buona regola, mi faccia finire, indicare quale norma specifica viene violata e poi dopo io le rispondo come le sto rispondendo, perché lei sa che la procedura di contestazione di una situazione di incompatibilità ha comunque un procedimento che viene disciplinato sia dalla legge che dal regolamento comunale. Comunque non importa io ho letto adesso l'articolo 64 che riguarda il discorso delle parentele tra Sindaco e altri componenti della Giunta o componenti esterni agli organi del Comune che vengano eventualmente nominati dallo stesso Sindaco come rappresentanti del Comune presso altri enti, aziende o istituzioni. Per cui la mia risposta è questa.

CONS. GIOMBI: Prendo atto della sua risposta. Io ho citato l'articolo 64 per indicare semplicemente lo spirito del legislatore nel cercare di evitare ogni forma di incompatibilità che era chiara nell'art. 64. Fatto il quesito lei ha risposto, prendo atto della risposta. Vi ringrazio.

2. INTERPELLANZA - INGRESSO DI FABRIANO NEL CONSORZIO DI FRASASSI

VICE PRESIDENTE: Quindi procediamo con il Consiglio Comunale: interpellanza ingresso di Fabriano nel Consorzio di Frasassi. Prego, Consigliere Giombi.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Questa interpellanza secondo me è molto importante e anche molto urgente



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

perché è apparso recentemente sulla stampa e nello specifico Il Resto del Carlino la volontà da parte della Regione o di enti comunque poi anche da altri articoli è stato riportato che non è direttamente la Regione ma enti dalla stessa controllata, sia stata espressa la volontà che la Regione possa acquisire le quote della Provincia di Ancona in merito alla partecipazione del Consorzio delle Grotte di Frasassi della Provincia di Ancona. Quindi si evidenzia da questo aspetto politico la contendibilità delle quote con la Provincia di Ancona sul Consorzio delle Grotte di Frasassi. Con questo atto si vuole rimediare agli errori del passato e riprendere a mio avviso il disegno originario del dott. Coriolano Bruffa, che ho avuto l'onore di conoscere anche grazie agli incontri successivi con una persona che è a me molto cara Coriolano Bruffa primo Presidente del Consorzio delle Grotte di Frasassi il quale voleva che anche Fabriano avesse un ruolo nella gestione e valorizzazione delle grotte. Come ha detto il giornalista Di Marco Alessandro, riportato in un articolo del 9 luglio, la Regione è interessata a rilevare entro fine anno, per questo l'urgenza dell'atto la quota del Consorzio Frasassi attualmente in possesso della Provincia e ho allegato l'articolo di giornale. Tali quote ammontano al 30%. Si legge dall'articolo che l'Assessore Moreno Pieroni, deputato alla cultura e al turismo, ha dichiarato che la Regione punta su un progetto fortificato dalla piena volontà politica che consenta alla Regione di proporsi anche come ente attrattore per l'ottenimento di specifici finanziamenti europei dedicati al settore, includendo appunto le grotte. Rilevato che le grotte sono un'attrazione naturalistica di rilevanza mondiale, che le grotte insistono per la maggior parte al di sotto del territorio del Comune di Fabriano e pertanto a mio avviso è necessario che il Comune intervenga in questa trattativa tra il Comune di Genga, la Provincia di Ancona e la Regione Marche affinché anche il nostro Comune della Città della Carta riesca ad essere titolare almeno di parte delle quote appartenenti oggi alla Provincia di Ancona. Ritenuto che grazie all'impegno del Consigliere e amico regionale Enzo Giancarli è stata approvata una mozione ormai circa 3 anni fa, che è in atto l'iter per il riconoscimento delle Grotte di Frasassi quale patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'Unesco e Fabriano recentemente, grazie soprattutto all'intervento della dottoressa Francesca Merloni, è divenuta Città Creativa Unesco. Il prossimo anno è il 50° anniversario della scoperta delle grotte di Frasassi e ho precisato anche in questo atto che la proposta è stata discussa precedentemente in un Consiglio Comunale del 26.7.2019, la data di protocollo, e credo che sia molto attuale la questione, tanto è vero che nelle more è intervenuta la volontà della Regione sopra indicata vertente proprio sulla necessità di acquisire quelle quote che nell'atto del 2019 avevo sommessamente chiesto essere oggetto di trattativa anche da parte del Comune di Fabriano. Ho citato poi le norme della convenzione e della Provincia e del Comune di Genga e dello Statuto del Consorzio Frasassi, articolo 4 dello Statuto del Consorzio Frasassi, articolo 30 della Provincia di Ancona e del Comune di Genga che danno comunque la possibilità anche ad altri enti, credo che soprattutto il Comune di Fabriano sia l'ente deputato a fare richiesta, possano entrare a far parte di questa trattativa per ottenere parte delle quote della Provincia. Si rileva, come sostenuto anche dall'Assessore Regionale che è necessaria per il



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

raggiungimento una volontà politica che la Regione in questo caso ha espresso in modo chiaro. Alla luce di ciò, vado a conclusione, Presidente, si ritiene in modo convinto che Fabriano debba partecipare a questa trattativa per ottenere alcune quote del Consorzio Frasassi. Questo obiettivo non è assolutamente contro l'interesse del Comune amico di Genga, ma in favore dell'entroterra marchigiano, tanto è vero che credo che laddove ci fosse una sinergia tra il Comune di Genga e quello di Fabriano unita a quella di altri enti sovracomunali ciò permetterebbe una maggiore valorizzazione delle stesse grotte e per l'effetto conseguentemente ci sarebbe conseguenze positive per l'economia di tutto il territorio, il quale necessita soprattutto in questo momento critico dovuto alla pandemia di un vivo riscatto sociale ed economico. Il Comune di Fabriano d'altronde rappresenta il Comune più grande del territorio appenninico e la sua storia colorata da dinamismo imprenditoriale, artistico e culturale potrebbe apportare un quid pluris, un qualcosa in più di positivo, per la valorizzazione delle Grotte con conseguenti ricadute su tutto il distretto montano. Ricadute ovviamente di carattere positivo a livello economico, turistico e culturale. Per questo chiedo all'Amministrazione di Governo nella persona del Sindaco se intenda mostrare la stessa volontà politica espressa dalla Regione Marche, per riuscire ad ottenere alcune quote del Consorzio Frasassi e se voglia richiedere questa partecipazione. Concludo dicendo che mi ha fatto molto piacere ritrovare molto consenso per questa proposta e recentemente ho avuto il placet del Segretario dei Giovani Democratici, Alessandro Galli, nonché come apparso mi sembra oggi nelle pagine del giornale del Capogruppo del Partito Democratico Giovanni Balducci, che nelle pagine dell'articolo è emerso nella volontà non di sottrarre qualcosa a Genga, ma di collaborare per una maggiore valorizzazione. È di oggi l'accordo dell'Unione Europea che propone una sinergia tra gli enti nel massimo grado tra gli Stati dell'Unione Europea, credo che si possa raggiungere anche una sinergia tra piccoli ma importanti Comuni come i nostri. Vi ringrazio.

VICE PRESIDENTE: Risponde alla interpellanza il Sindaco, prego.

SINDACO: Grazie, Presidente. Il Comune di Fabriano non ha intenzione di chiedere quote del Consorzio e vado a spiegare il motivo. Intanto è interessante vedere come per la seconda volta il Consigliere Giombi ha dovuto ricedere da parte del Comune di Genga la prima volta da parte del Sindaco e questa volta il Sindaco non si è neanche scomodato, ha fatto parlare direttamente il segretario del PD di Genga che ha chiaramente detto che non hanno alcun interesse neanche a valutare un'eventuale proposta da parte di Fabriano di chiedere delle quote. Quindi è interessante anche vedere come mentre il PD di Fabriano da parte dei Giovani del PD e da parte del Capogruppo del Consiglio Comunale vanno a perorare questa causa, il PD del Comune di Genga invece chiude le porte e gli ride in faccia. È interessante questo rapporto all'interno del Partito tra due Comuni che sono confinanti. Il no è motivato dallo stesso motivo che ho espresso la volta scorsa. Io non ho mai sentito da parte del Consigliere Giombi in che modo si concretizzerebbe un vantaggio a favore del Comune di Fabriano nel momento in cui Fabriano dovesse assumere delle quote di minoranza del consorzio perché ricordo che per Statuto le quote di



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

maggioranza sono del Comune di Genga che ad oggi possiede il 66% e quindi due terzi delle quote, mentre un 30% è riservato alla Provincia di Ancona e quindi non si riesce a capire come essendo in minoranza all'interno del CdA il Comune di Fabriano potrebbe ricevere dei vantaggi da questo ingresso. Oltretutto è un ingresso oneroso perché le quote non è che vengono regalate ma vengono vendute e non è neanche tanto vero che c'è stato un interessamento da parte della Regione nell'acquistare le quote, ma il Consorzio di Frasassi stesso che è interessato che la Regione entri perché se uno fa attenzione agli articoli che escono, ma a tutti, non soltanto a quelli che fanno comodo c'è scritto chiaramente che il Consorzio di Frasassi visto anche le perdite che ha dovuto registrare quest'anno a causa del covid, dopo essersi rialzati a fatica dalle perdite avute a causa del sisma del 2016 si trova in grossa difficoltà e sta cercando un partner in grado di sostenere economicamente il Consorzio. Infatti oltretutto l'ente individuato per fare quest'operazione non è la Regione Marche stessa, perché la Regione Marche avrebbe problemi nel giustificare all'interno del proprio piano delle partecipate la presenza di questa partecipata in particolare non sarebbe sostenibile e quindi sta pensando di utilizzare la Svim, che non a caso è stata individuata perché è l'ente preposto all'interno della Regione per reperire i fondi dell'Unione Europea. Il Consorzio di Frasassi in questo momento ha bisogno di risorse. Risorse che chiaramente il Comune di Fabriano non è in grado di garantire al consorzio e quindi da una parte il Consorzio non è interessato ad avere il Comune di Fabriano come partner all'interno del CdA e dall'altra parte il Comune di Fabriano non ha le risorse e non può sostituirsi né alla Svim né alla Regione Marche in questo momento specifico nell'aiutare il consorzio. Ripeto, come se non bastasse, come ho spiegato l'altra volta, non si capisce attraverso quale meccanismo avere delle quote di minoranza del Consorzio consentirebbe di portare turismo nel territorio fabrianese. Ho già spiegato l'altra volta che invece tutto quello che è un discorso di collaborazione e di sinergia negli ultimi tre anni sono stati molto proficui, dall'accordo che è stato fatto nella scontistica reciproca sul biglietto di ingresso per chi visita le grotte sconto sul Museo della Carta, per chi visita il Museo della Carta sconto sul biglietto delle Grotte, così come una collaborazione forte è nata con il Parco della Gola della Rossa di Frasassi attraverso il quale siamo riusciti a far nascere, a far sorgere far funzionare un punto d'informazione turistica all'interno della biglietteria delle Grotte di Frasassi; così come abbiamo dimostrato in questo fine settimana sempre attraverso la partecipazione all'organizzazione del Parco della Gola della Rossa e di Frasassi e del Comune di Fabriano in quella che è la Frasassi Experience che praticamente è una costola dell'evento di Tipicità a Fermo, per l'ennesima volta da 3 anni a questa parte siamo riuscite a portare sul nostro territorio un gruppo di giornalisti, ogni anno specializzati in tematiche particolari, l'anno scorso più incentrati sull'enogastronomia, quest'anno li abbiamo invece coinvolti in attività esperienziali all'interno del territorio, quindi facendogli fare l'esperienza dell'arrampicata piuttosto che quella delle escursioni in bicicletta dove ho partecipato anche io per accompagnarli, per promuovere il territorio nel suo complesso, quindi senza bisogno di entrare all'interno del Consorzio, che ripeto non è che da solo entrare nel Consorzio porta a un



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

vantaggio sotto questo punto di vista. Però ripeto è interessante vedere come da una parte il PD fabrianese perora questa causa e dall'altra parte dobbiamo continuare a prenderci i pesci in faccia da parte del Comune di Genga che non ha alcun interesse ad averci come partner all'interno del CdA. Io lo so benissimo, è una questione ormai atavica, storica di questa posizione che io penso che a un certo punto uno deve anche imparare a rispettare le posizioni degli altri, perché la diplomazia non è questo. La diplomazia non è continuare a chiedere insistentemente la stessa cosa a fronte di ripetuti no che vengono dall'altra parte, perché quello è mobbing, è una cosa diversa. Allora o capiamo questa cosa qua che non ci porta nessuna parte, se non anzi con le conseguenze di poter vedere irrigidita addirittura la posizione da parte della controparte in questo caso il Comune di Genga in alcune sue componenti che possono essere le componenti del CDA come possono essere le componenti del Consiglio Comunale da parte della maggioranza, oppure continuiamo con questo gioco di voler portare in Consiglio Comunale degli argomenti pensando che fanno leva sulla popolazione utilizzarli a scopo di comunicazione non lo so perché ripeto non si va da nessuna parte perché prima il Sindaco e oggi direttamente Bruffa hanno risposto dicendo che non c'è alcun interesse e si dice proprio per quanto riguarda le aspettative, fortunatamente capiscono che non è del Comune ma è di un Consigliere singolo, per quanto riguarda le aspettative del Consigliere Comunale Andrea Giombi sull'ingresso del Comune di Fabriano nella gestione delle Grotte di Frasassi Genga non ha alcun interesse a fare passi indietro rispetto a un partner di livello della Provincia, semmai il Comune punta a guardare avanti proprio per questo motivo qua, perché il Consorzio cerca dei partner in grado di portare denaro per fare investimenti, cosa che chiaramente il Comune di Fabriano non è in grado di portare per ovvi motivi. Ci rivedremo qui fra qualche mese con la stessa interrogazione sullo stesso tema, daremo di nuovo le stesse risposte tanto ormai sono tre anni che rispondiamo a tre interrogazioni, sempre le stesse. Continueremo a dare sempre le stesse risposte e vediamo se questo ci porta da qualche parte.

VICE PRESIDENTE: Prego, Consigliere Giombi per replica.

CONS. GIOMBI: Innanzitutto chiedo al signor Sindaco di moderare i toni perché mobbing credo che sia altamente offensivo nei miei riguardi. Io gestisco la mia attività da Consigliere come credo più opportuno e ringrazio i miei tanti amici e collaboratori che mi assistono e mi aiutano. Credo che questa risposta sia una risposta politicamente miope che ripete l'errore dell'allora Sindaco che ha rifiutato l'ingresso di Fabriano originariamente al Consorzio. Mi domando se il dott. Santarelli è il Sindaco di Fabriano o lo è di Genga, perché credo che sia scontato che il Comune di Genga abbia solo l'interesse ad avere tutta la quota, la quota maggioritaria e tenere lontana Fabriano e invece chi perora gli interessi della collettività di tutto il distretto montano, di cui Fabriano dovrebbe essere a mio avviso il capofila, ha il dovere prima che il diritto di avanzare le tutele a favore del proprio comprensorio in quanto investito dalla più alta carica comunale politica. Pertanto credo che questa sia una visione miope, credo che ci siano soltanto vantaggi ad entrare a far parte di un patrimonio che



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ha una valenza internazionale e non capisco come si possa non capire tutto ciò. Ripeto quindi che questo è un errore simile a quello perorato tanti anni fa dall'allora Sindaco e credo che sia sbagliato ragionare a che interessi individuali comunali, ma soprattutto per beni come questo di una così importante valenza sia giusta una sinergia dovuta oltretutto al fatto che il Comune di Fabriano e le Grotte insistono sul Comune di Fabriano ed è impensabile che Fabriano sia solo a guardare. Mi dispiace di vedere una politica miope e offensiva. Grazie.

3. INTERPELLANZA - ZTL NELLA FRAZIONE DI CASTELLETTA

VICE PRESIDENTE: Passiamo alla seconda interpellanza: ZTL nella Frazione di Castelletta. Prego, Consigliere Giombi.

CONS. GIOMBI: Grazie. Questa è un'ulteriore interpellanza, che già soltanto ha detto il Sindaco che faccio tre interpellanze, già solo oggi ce ne sono tre e sono l'unico ad averle protocollate, quindi fa capire l'onestà intellettuale della controparte. Ad ogni modo faccio presente che come questa situazione della ZTL a Castelletta è una questione particolare. Io sono stato contattato essendo non un singolo Consigliere, ma amico e radicato al territorio, tant'è che mi chiamano quotidianamente moltissime persone per sollevare delle questioni critiche, mi hanno chiamato anche dalla frazione di Castelletta indignati del fatto che è stato, non voglio usare la parola imposta, ma comunque posta senza un reale confronto con la cittadinanza di Castelletta una zona sostanzialmente pedonale a traffico limitato che a detta di moltissimi cittadini che nel mentre hanno protocollato una raccolta firme. Una raccolta firme che oltretutto ha la maggior parte di sottoscrittori residenti a Castelletta frazione, hanno denunciato la mancanza di dialogo e soprattutto il non ascolto da parte delle attività economiche, come gli esercizi commerciali presenti nella frazione nel porre una zona a traffico limitato nella frazione di Castelletta. Fa sorridere il fatto che ci sia magari una zona pedonale a Castelletta e non a Fabriano come a volte preannunciato, ma a parte questa digressione fa specie la necessità della mancanza di confronto. Credo che questo nasca da un errore vecchio che è dovuto alla mancanza di un regolamento dei comitati di quartiere e di frazione promessi in campagna elettorale che in Commissione avevamo anche predisposto, ma che non è mai andato in votazione. Infatti la mancanza di un ascolto tra il Comune e la frazione di Castelletta ha generato addirittura uno scontro tra due raccolte firme. Ad ogni modo emerge il fatto della mancanza effettiva di ascolto della comunità che si trova in una situazione così difficile a vedere, comunque è un'imposizione che nei confronti delle attività produttive crea un ostacolo. Lì oltretutto mi hanno spiegato - e sono andato anche a vedere - la difficoltà di questa ZTL, di questa zona a traffico pedonale perché rende difficoltoso proprio l'accesso alla piazzetta di Castelletta per la presenza di numerosi vicoli nella frazione. Oltretutto rende anche difficoltoso l'accesso all'unico parcheggio nella frazione. Fatto sta che al di là della scelta politica presa dalla Giunta fa specie la mancanza di ascolto, tanto è vero che c'è stata la raccolta firme di cui la maggior parte sono anche residenti tutto l'anno alla frazione di Castelletta. Quindi



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

io chiedo al Sindaco se intenda revocare l'ordinanza di questa zona traffico limitato e ascolto la sua risposta.

VICEPRESIDENTE: Prego, Sindaco, per la risposta.

SINDACO: Quello che fa sorride è il modo con cui vengono affrontati i temi, perché lei, Giombi, me lo lasci dire, è un po' superficiale. Come è superficiale nell'affrontare il tema del Consorzio delle Grotte perché prima di fare una richiesta di quel tipo magari uno si confronta anche con la controparte politica del Comune di Genga, non è che cerca di imporsi, ma noi storicamente a Fabriano abbiamo avuto questo difetto che noi siamo capofila l'ho detto tante volte perché noi pensiamo di imporci da capofila e poi ci scontriamo contro la volontà di chi ci sta intorno pensano gli altri siano tutti stupidi e pronti a subire qualsiasi decisione il Comune di Fabriano voglia imporre. È superficiale anche perché ha detto tutta una serie di inesattezze rispetto a questa interrogazione. Innanzitutto l'Amministrazione non vuole imporre nulla. L'Amministrazione Comunale ha avviato un confronto già dall'anno scorso, quando la stessa richiesta è arrivata dal paese, quindi non è una iniziativa dell'Amministrazione, l'anno scorso era stata avanzata questo tipo di richiesta dalla Comunanza Agraria che chiaramente raggruppa quasi tutti sì questa i residenti di Castelletta, solo che la richiesta era arrivata tardi, era arrivata a cavallo di Ferragosto e quindi non siamo riusciti ad ottemperare nella maniera giusta e tempestiva. Quest'anno invece la stessa richiesta è arrivata attraverso la raccolta firme che evidentemente il Consigliere Giombi non conosce perché ne nomina solo una, quella che fa comodo a lui, questa sì dove tutti i firmatari sono residenti nella frazione di Castelletta. Sono cinquanta firme e nessuna di queste porta nell'indirizzo di residenza un indirizzo diverso dalla frazione di Castelletta. Se mi consente, 50 residenti nella frazione Castelletta penso che sia più o meno 80% dei residenti nella frazione. Andiamo invece all'altra richiesta che lei nomina. Quest'altra richiesta, che è stata sventolata come una richiesta fatta da 130 persone, in realtà sono 106 le firme raccolte, io le leggo l'elenco di dove sono residenti: Via Mameli a Fabriano, Via Don Petruio a Fabriano, Piazza Trilussa Guidonia, via Caravelli Roma, via Pirandello Fabriano, San Pietro questa sì una frazione vicino a Castelletta, questi altri tutti di Fabriano, Fabriano, Sassoferrato, frazione Attiggio, Sassoferrato, Piazzale Roma, via Natali Fabriano, via Natali 1 Castelletta il primo su 15 uno, via Serraloggia, Via Profili, via Profili, via Corsi, via Monti, via Elvio Corriere, glieli leggo tutti perché è interessante capire quanti ce ne sono di Castelletta. Via Corsi, San Michele, Via Fontanelle, Castelletta, Castelletta, Castelletta, via Romagnoli, via Romagnoli, via Benedetto Croce, via Gioberti, via Di Vittorio, Sassoferrato, vicolo Cavallotti, Luigi Bennani, Castelletta, Serra San Quirico, via Serafini, via Campo Sportivo, via Serraloggia, Jesi, via Favaglie, Grandazza, non so neanche dove sta, Cornaredo Milano, via Favaglie Grandane Cornaredo Milano, Milano, Milano, questi sono i residenti a Castelletta, siamo arrivati a 50, di Castelletta ce ne sono sì e no cinque. Via Santo Stefano Bareggio Milano, due Castelletta, via De Gasperi, Ravenna, Castelletta, Engels Profili, Lamberto Corsi, Lamberto Corsi, Lamberto Corsi, via Petrarca, via Barchesi Belvedere Ostrense, via Romualdo Sassi Fabriano, via Broganelli, Fernando Romagnoli, vicolo



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Cavallotti Argignan, Rosora, Ancona, Roma, Piazza Santa Maria Maddalena penso che sia Ancona, via Don Petruio, siamo arrivati a 76, Via Borgo Tufico, Borgo Tufico, via Marioni Montemarciano, Montemarciano, Ancona, Ancona, via Lamberto Corsi, via Asiago, non so dove sta, Castignano Ascoli Piceno, Fabriano via Bellocchi, via Martiri, Jesi, Castelraimondo, Perugia, via Corsi, Rosora, via San Cristoforo Fabriano, Serra San Quirico, Rosora, Rosora, Moie, Castelplanio, Camponocecchio, Castelplanio, Castelbellino, Pantiere (sono arrivato a 102), Rosora, Rosora, Rosora, Rosora, Rosora. Questi sono tutti i residenti nella frazione di Castelletta secondo il Consigliere Giombi. Ne ho nominati penso 10 di residenti nella frazione di Castelletta. Qua ci sono 50 tutti quanti residenti nella frazione di Castelletta, sono due raccolte firme, una oltretutto inviata anche al Prefetto che già ci ha scritto per capire qual era la situazione della pericolosità della strada. La richiesta fatta dai residenti di Castelletta, dai veri residenti di Castelletta, e non da quelli che vengono da Milano in bicicletta, è stata quella di regolarizzare il flusso delle macchine, delle biciclette e delle moto nel paese, perché fortunatamente grazie anche alle iniziative di promozione del territorio messe in piedi da questa Amministrazione, Castelletta è diventata una meta soprattutto per gli amanti del ciclismo ma non solo. Quest'estate il covid ha fatto sì che parecchi turisti si spostassero dalla costa all'entroterra e allora noi che non ci confrontiamo con le frazioni, io personalmente nell'ultimo mese a Castelletta ci sono stato tutti i fine settimana a confrontarmi con la popolazione. I vigili urbani sono andati a Castelletta a confrontarsi con la popolazione per capire quali erano le richieste e per verificare la fattibilità delle richieste. Non sono solo quelle di limitare il traffico nel piccolo tratto della piazza che risulta essere un intervento di messa in sicurezza di quell'area, perché chi frequenta la frazione in questo periodo noterà che in quella piazza di solito stazione più di 20 persone di media, compresi i bambini e allora le macchine quel tratto ha un carattere di pericolosità. Questi interventi però sono anche quelli di mettere i dissuasori sulla discesa di accesso alla frazione di Castelletta perché purtroppo macchine, biciclette soprattutto di non residenti che non conoscono la zona non affrontano nel modo giusto quella strada di accesso al centro abitato, con una curva a gomito pericolosa, perché non ci sono parcheggi per i disabili, quindi hanno avanzato la richiesta anche di mettere dei parcheggi per i disabili. Insieme a tutte queste richieste c'è anche quella di mettere una limitazione al traffico che significa che comunque i residenti possono passare e quindi il parcheggio è assolutamente fatto salvo, oltretutto è un parcheggio la cui accessibilità è garantita da un'altra viabilità, quindi non è assolutamente precluso, ma la cosa che fa sorridere è che questa chiaramente è, lo sappiamo benissimo, la richiesta che viene fatta di non adempiere a questa proposta dei residenti di Castelletta avanzata da una persona che è il gestore del bar di Castelletta, che secondo qualcuno rappresenta i commercianti di Castelletta. È vero, c'è solo lui, quindi i commercianti di Castelletta vengono rappresentati dall'unico commerciante che è il gestore del bar che è di proprietà della Comunanza di Castelletta, che è la stessa che l'anno scorso ci ha fatto la richiesta di chiudere la piazza. Il proprietario del locale del bar ci ha chiesto già dall'anno scorso di chiudere la piazza e questa raccolta



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

firme, che viene detto che è stata fatta di nascosto, è stata fatta mettendo il foglio sul bancone del bar di chi oggi quella strada non la vuole chiudere. Se voi andate su Google Map e andate sulla piazza di Castelletta la macchina parcheggiata che vedete lì, la jeep, è del gestore del bar di Castelletta. Allora lo capiamo di cosa stiamo parlando? Qual è l'interesse che viene tutelato in questo momento, quello dei 50 residenti della località di Castelletta o del gestore del bar a cui evidentemente il Consigliere Giombi è amico. Questa è la domanda che vi faccio e per questo la risposta è che noi abbiamo già dato il via agli interventi necessari a rispettare quanto richiesto dai residenti di Castelletta, non dai residenti di Rosora, Castelplanio, Ancona, Milano e quello che vi ho letto, quindi la speranza è che entro breve questi interventi siano terminati.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Giombi per replica.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Faccio presente che a Castelletta a me risultano non 50 residenti ma risultano 30 residenti circa. Non so come ne ha trovati 50 il signor Sindaco. Ad ogni modo io non sono Giombi, in questa sede io sono il Consigliere Giombi. Quindi invito il signor Sindaco a rispettare le qualifiche e non chiamarmi così in tono confidenziale. Faccio presente che sì sono molto amico del gestore del bar, il caro amico, che è uno dei miei tanti sostenitori. Faccio presente che è un dato di fatto che la raccolta firme di oltre 100 firme presenta circa la metà degli effettivi residenti a Castelletta che essendo 30 ce ne sono circa 15 in questa raccolta firme che è stata protocollata e che ha detto il Sindaco citando ovviamente soltanto le persone che facevano comodo alla sua tesi. Ad ogni modo faccio altresì presente che è un dato di fatto, è un dato di realtà che ci siano due raccolte firme su una frazione di circa 30 abitanti e questo denota ancora la mancanza di ascolto da parte di questa Amministrazione nei confronti delle frazioni, la mancanza di adempimento al regolamento sul Consiglio Comunale. Non si può sostenere il fatto che ci siano l'ascolto se ci sono due raccolte firme su una frazione di circa 30 abitanti così importante oltretutto in virtù anche del turismo a livello ciclistico. È ovvio che anche soprattutto le attività produttive tra cui l'attività produttiva del Bar del Pino, ma anche l'attività di ristorazione, è ovvio che sono propensi, soprattutto in questo momento dovuto alla pandemia di non avere imposizioni, limiti o restrizioni. Penso che l'Amministrazione dovrebbe esserne consapevole e ascoltare anche le esigenze di chi ha difficoltà di avere anche un esercizio commerciale in una frazione lontana dal centro e così comunque disagiata a livello geografico perché sì è bello venirci d'estate, ma immaginate la difficoltà di gestire un'attività di bar e di generi alimentari che di fatto fa anche un servizio pubblico in favore della collettività. Mi sembra molto strano, conoscendo i cittadini di Castelletta, che la Comunanza Agraria abbia detto di voler imporre in questo anno la zona a traffico limitato, prendo atto di questa doppia raccolta firme e prendo atto anche della volontà del Sindaco di non volerla revocare e credo che però il dato di realtà sia differente, ci sono due raccolte firme di abitanti di circa 30 residenti che sono gli uni contrari agli altri e l'Amministrazione non è riuscita ad ascoltare, ad assecondare, ma a prendere una posizione che ha diviso addirittura la collettività, credo che questa



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

non sia una buona Amministrazione. Grazie.

4. INTERPELLANZA SULLA NECESSITA' DI RIPRENDERE IL PERCORSO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI STATI GENERALI DELL'ENTROTERRA

VICE PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza successiva. Sulla necessità di riprendere il percorso volto alla realizzazione degli Stati Generali dell'Entroterra. Prego, Consigliere Giombi.

CONS. GIOMBI: Un attimo, Presidente. Lei dice che faccio solo tre interpellanze, Sindaco, ma vede quante ne faccio, pensi anche lo sforzo dal lavoro anche che svolgo a fare il ruolo di Consigliere, un attimo che prendo l'atto, un secondo solo perché ho tante carte. Io leggo, interpreto e discuto.... Presidente, lei legge l'ordine del giorno e io leggo l'atto e lo studio. Comune di Fabriano, alla Presidente. Questo è frutto di un lavoro del dott. Nicola Porcarelli, che è un esponente del Partito Democratico, che da tempo sta studiando anche l'attività dell'andamento demografico, nonché anche in questo periodo dell'andamento del contagio che riflette anche la questione demografica e il riflesso ovvio, connaturato e l'attenzione sulla difficoltà del nostro entroterra di essere attrattivo e quindi di riflesso anche la situazione della crisi lavorativa. È di questi giorni anche il comunicato della Fiom, del sindacalista Pollini, nella presenza di un'ulteriore vertenza sindacale che denota la difficoltà del nostro territorio soprattutto in termini lavorativi. Per questo il dott. Porcarelli insieme al sottoscritto pensano che sia necessaria la sinergia tra i Comuni dell'entroterra. Infatti, viste anche le imminenti elezioni regionali e facendo appello recentemente agli interventi anche di altri Sindaci, tra cui quello del Sindaco del Comune di Serra Sant'Abbondio, si vuole interpellare la persona del signor Sindaco, il dott. Gabriele Santarelli, per sapere se intende riprendere al più presto, visto che la pandemia ad oggi si stia attenuando nella nostra bella regione, l'importantissimo percorso per contrastare lo spopolamento dell'entroterra. Lo spopolamento è la conseguenza della crisi economico sociale che ad oggi è nuovamente riportate in auge dalla crisi che denunciano i sindacati. Quindi lo spopolamento dell'entroterra non solo montano regionale opportunamente avviato dalla Amministrazione Comunale di Fabriano lo scorso 9 dicembre. Infatti per onestà intellettuale la nostra Amministrazione ha iniziato ad avere questo ruolo di regia così importante, che è stato compiuto con l'intervento il 9 dicembre scorso di 9 Comuni dell'entroterra in cui il nostro Comune faceva, forse questa parola un po' troppo usata ma molto importante, da capofila dei nove Comuni dell'entroterra delle provincie di Pesaro Urbino, Ancona e Macerata e proseguito sempre a Fabriano lo scorso 20 gennaio con un notevole aumento dei Comuni partecipanti. Un percorso che si ritiene finalizzato alla sottoscrizione di un documento da sottoporre all'attenzione dei candidati alle prossime elezioni regionali, all'istituzione come anche sostenuto da altri Consiglieri Comunali, tra cui per esempio il dott. Arteconi, ma tutti gli altri Consiglieri che abbiamo con forza detto anche con la firma di un ordine del giorno condiviso la necessità di istituire un'area vasta sanitaria montana, che appunto abbia come



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

baricentro l'ospedale Profili. Questa attività di sinergia tra i Comuni dell'entroterra può essere anche un viatico per sostenere politicamente e rafforzare questa così importante proposta. Finalmente quindi fare rete e creare proficue sinergie superando campanilismi e appartenenze politiche, attraverso progettualità condivise su temi e problematiche comuni, sanità, servizi pubblici, lavoro, viabilità, infrastrutture e quindi l'impegno della Statale 76 fatto anche da un Comitato presieduto dall'ex Sindaco Roberto Sorci, su cui ottenere il dovuto ma finora insufficiente impegno da parte della Regione Marche nonostante il suo Statuto le imponga in modo chiarissimo di dedicare particolare attenzione alle problematiche delle aree interne e montane, obiettivi tutti importantissimi per contrastare davvero e seriamente lo spopolamento che rischia di desertificazione gran parte dell'entroterra non solo montano regionale che sarebbe davvero importante e significativo venissero perseguiti e raggiunti grazie soprattutto all'impegno della nostra città che legittimerebbe così quel ruolo di Comune capofila, portavoce e difensore dei diritti del vasto entroterra montano a cavallo delle Province di Pesaro, Ancona e Macerata a cui potrebbe legittimamente aspirare per la sua posizione baricentrica e per essere il Comune più grande e significativo che finora non ha saputo o forse, e purtroppo, voluto svolgere, per la straordinaria importanza della posta in gioco si offre altresì la mia piena disponibilità a collaborare con l'Amministrazione, invitando quindi che questo impegno sia comune a tutte le forze politiche. Si evidenzia infine il tema del preoccupante spopolamento già in atto nei 25 comuni partecipanti all'incontro del 20 gennaio (come detto c'è stato un secondo incontro ancora più partecipato) e grazie ai dati cortesemente forniti dall'ex Consigliere Comunale dott. Nicola Porcarelli si fa presente che l'estensione territoriale dei 25 Comuni che hanno partecipato al secondo incontro è davvero notevole. Si cita appunto la vastità del territorio che è così importante e vasto ed è certamente destinata a crescere ancora poiché sicuramente molti altri Comuni dell'entroterra potrebbero proporre a causa delle problematiche comuni voler partecipare a questa iniziativa che riteniamo lungimirante a livello politico. La percentuale della popolazione degli stessi 25 Comuni sul totale regionale è scesa dal 1951 che era al 12% al 9,13% del 1971 e infine al 7%, comunque dati che evidenziano il problema demografico. Quindi il problema demografico, e concludo, è l'espressione di una crisi economico-sociale. Per superare la crisi economico-sociale si devono, a nostro parere, proporre progetti di sinergia tra i Comuni che hanno problemi simili, per l'appunto i Comuni dell'entroterra e credo che sia importante riprendere quel discorso e credo soprattutto che sia importante riprenderlo insieme. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Risponde il Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO: Il percorso in realtà non si è mai fermato, perché noi tra i Comuni ci siamo sentiti anche durante la fase del blocco e anzi le modalità di videoconferenza ci hanno consentito probabilmente di sentirci ancora più spesso rispetto agli incontri che venivano fatti, che non sono solo quelli che sono stati citati ma ce ne sono stati anche altri, tanto che addirittura era stato formato un comitato ristretto di sindaci all'interno del quale si è



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

sviluppata una strategia e si sono iniziati a raccogliere dei documenti da poter presentare a quella che doveva essere poi la riunione finale degli stati generali dell'entroterra che era stata fissata per metà aprile, mi sembra per il 16, data saltata per ovvi motivi, ma l'attività non per questo si è fermata, è continuata, è ripresa. In questo momento siamo concentrati in alcuni temi specifici che ho sottoposto personalmente anche negli ultimi giorni riguardanti scelte di destinazione di alcuni fondi di cui la Regione ha disponibilità in questa fase. Il percorso non si è mai interrotto, il dialogo c'è sempre stato e quindi l'attività continua con la stessa intensità e con lo stesso impegno che è stato riconosciuto per la fase di avviamento.

VICE PRESIDENTE: Prego, Consigliere Giombi per replica.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente, mi fa piacere che il dialogo non si sia mai interrotto, però questo è un momento cruciale perché come sappiamo ci sono le votazioni regionali e quindi è importante in questo momento portare al dibattito politico le problematiche dell'entroterra. Bisogna a mio avviso portarle con convinzione e coinvolgendo in maniera collettiva con tutti i Comuni dell'entroterra perché siamo Comuni dell'entroterra ad avere problematiche simili. Per questo penso fortemente che sia necessario indire un importante incontro magari vedendo le modalità che questa situazione impone, ma in cui si ponga all'attenzione dei prossimi Consiglieri regionali le problematiche dell'entroterra, perché ne va del futuro di un'intera zona e credo che bisogna in maniera appunto di collaborazione, così come avevo chiesto la collaborazione nella prima interpellanza sulla necessità di una collaborazione con il Comune di Genga, così credo che ci sia la necessità di collaborare e farlo in maniera forte e convinta in questo periodo magari proprio creando eventi appositi degli Stati Generali nelle prossimità del voto regionale. Quindi invito il Sindaco a cogliere questo appello e a portare con forza la necessità di indire un incontro pubblico, magari in modalità che possano essere quelle dettate dalla pandemia, nel fronteggiare la pandemia, ma che appunto sia da fulcro per inoltrare ai candidati Presidente le necessità per fare in modo che questi candidati raccolgano le problematiche di tutto un territorio.

5. APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE CON RELATIVI ALLEGATI

VICE PRESIDENTE: Bene. Possiamo passare all'argomento da trattare, che ha come oggetto l'approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 e relazione illustrativa della Giunta Comunale con relativi allegati. Chi relaziona questa approvazione?

SINDACO: Dovrebbe essere collegata la Dirigente.

DOTT.SSA DE SIMONE: Ci sono. Buonasera a tutti. Allora ovviamente non mi vedrete perché dovrò tenere sotto controllo i dati che andrò ad illustrare. Allora questo argomento ha per oggetto l'approvazione del rendiconto



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

della gestione per l'esercizio 2019 e rappresenta il documento col quale si rendiconta appunto la gestione amministrativa, tecnico-operativa dell'attività posta in essere dal Comune di Fabriano dal 1 gennaio 2019 al 31.12.2019 in termini finanziari, economici e patrimoniali. Con il rendiconto della gestione andiamo ad esaminare quelle che sono le risultanze in termini finanziari delle attività poste in essere durante l'anno 2019 da parte di tutta la struttura comunale. Andando più nel dettaglio e andando ad esaminare nello specifico quelli che sono i dati di natura finanziaria che sono contenuti nel conto del bilancio, previa operazione di riaccertamento dei residui da parte degli uffici competenti, possiamo andare ad esaminare quindi i risultati finali di questa attività, di questa operazione di ricognizione delle attività finanziarie, delle operazioni finanziarie di competenza comunale, andando quindi ad esaminare il risultato di questa attività di riaaccertamento finale. Andando quindi ad esaminare i dati indicati nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, possiamo vedere che in questo prospetto risulta rinforzato il fondo di cassa al 1 gennaio, pari a 10.228.000,70. Sono state realizzate durante l'esercizio 2019 riscossioni e quindi incassate entrate per 30.047.777,08 complessivi tra riscossioni in conto residui e in conto competenza. Sono stati eseguiti pagamenti per 28.900.709,88 tra residui e competenza. Abbiamo quindi al 31.12.2019 un saldo di cassa di 11.373.067,90, per cui abbiamo un incremento di cassa di 1.100.000 circa al 31.12 rispetto al primo gennaio dello stesso anno. Passando invece ora ad esaminare la gestione dei residui, e cioè quegli accertamenti non incassati e gli impegni non liquidati, possiamo quindi osservare che l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31.12.2019 ammonta a 21.383.407,91, mentre i residui passivi, cosiddetti puri, ammontano a 9.036.435,35. A questi bisogna aggiungere quei residui passivi che in base però al principio contabile della competenza finanziaria potenziata vengono reimputati sull'esercizio 2020 o esercizi successivi come fondi plurienanli vincolati per cui abbiamo spese correnti indicate come fondo pluriennale vincolato per 379.826,76 e il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di 11.848.523,72. Il risultato di amministrazione, dato dalla somma algebrica degli incassi dei residui attivi e dei residui passivi, degli incassi dei pagamenti residui attivi e passivi, porta ad un valore complessivo di 12.503.690,08. Questo risultato di amministrazione dovrà essere però oggetto di destinazione in base alle varie disposizioni di legge e cioè il risulta vincolato per legge o accantonato per legge in base a diverse disposizioni normative. In primis abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità di 7.543.374,99 previsto dal legislatore come accantonamento di una parte di quei residui attivi vetusti che non vengono incassati negli esercizi successivi e che viene calcolato in base ad un principio contabile ben definito. Dopodiché abbiamo un fondo contenzioso di 25.000 €, l'indennità di fine mandato di 10.500 €, fondi per rinnovo contrattuale di 80.000 €, per un totale complessivo di 7.658.674,99. Passiamo poi alla parte vincolata. Nella parte vincolata troviamo invece tutte quelle entrate a destinazione vincolata che sono destinate a spese specifiche previste per legge o per trasferimenti, per cui abbiamo 826.313,29 € accantonati per vincoli derivanti dalla legge 510.540,09 vincoli derivati da trasferimento, 26.345,40 vincoli derivanti dalla contrazione di mutuo per un



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

importo complessivo di 1.363.198,78. La parte invece destinata agli investimenti è di 1.113.978,55. Per cui da un risultato di amministrazione di cui al punto A di 12.503.690,08 meno le varie parti accantonate e vincolate destinate agli investimenti abbiamo una parte disponibile, cioè quello che viene definito avanzo di amministrazione libero di 2.377.637,76. Io mi fermerei per quanto riguarda l'aspetto finanziario perché poi l'aspetto economico, i riflessi economici dell'attività amministrativa sono riportati nel conto economico, mentre quelli relativi alla gestione patrimoniale sono riportati nel conto del patrimonio. Anche quest'anno il conto economico si è chiuso con un risultato economico d'esercizio positivo, che è andato a confluire poi nella composizione del patrimonio netto che è riportato appunto nel conto dei patrimonio. Nella relazione sulla gestione approvata dalla Giunta vengono descritte e commentate anche le voci relative al conto economico e al conto del patrimonio, per cui non so se ci sono delle richieste di chiarimento oppure posso andare avanti nel dettaglio illustrando per esempio il discorso della composizione del patrimonio netto. Il patrimonio netto risulta tuttora essere positivo, sebbene è aumentata la quota accantonata al patrimonio indisponibile a copertura dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile e al Demanio, questo per quanto riguarda la parte patrimoniale. Per quanto riguarda la parte finanziaria sempre nella relazione della Giunta vengono riportati diversi prospetti dimostrativi che indicano le percentuali di spostamento o in termini di valore assoluto, gli scostamenti tra le previsioni iniziali e assestate, impegni e pagamenti o previsioni iniziali attestate e accertamenti e incassi, in modo tale da poter valutare con più precisione l'andamento della gestione amministrativa del Comune per quanto riguarda i macro aggregati della spesa e per quanto riguarda le singole categoria di entrata.

VICE PRESIDENTE: Si è prenotata la Consigliera Barbara Pallucca per un intervento, prego.

CONS. PALLUCCA: Grazie, Presidente. Allora una prima cosa la dottoressa De Simone parlava seguivo le cifre, ma io credo che sei stata solamente una svista della dottoressa sui residui attivi ha detto 21.383.000, ma nella delibera sono 22, ma penso sia stata una svista perché la somma fa 22.

DOTT.SSA DE SIMONE: Sì, 22.383.407.

CONS. PALLUCCA: Ok, solamente perché avevo 21 e allora lo avevo segnato. Dunque io vorrei fare una prima domanda sul fondo pluriennale vincolato, perché nella relazione - e non so se mi deve rispondere la dirigente o il dottor Paoloni che vedo era presente prima - perché qui noi nella relazione di gestione della Giunta ovviamente abbiamo gli 11.848.000 che venivano anche dalla dottoressa adesso nell'illustrazione, mentre invece nella relazione dei revisori c'è un raffronto tra il primo gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019. Siccome qui nella parte capitale abbiamo al 1 gennaio 2.965.000 e al 31 dicembre 11.848.000, volevo capire che cosa è accaduto in un anno, se è cambiato il modo oppure se sono ... mi è sembrato un po' strano che a gennaio erano tre milioni e a dicembre fossero quasi 12. Intanto se, per favore, qualcuno mi può rispondere a questa domanda. Grazie.



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VICE PRESIDENTE: Risponde la dottoressa De Simone, prego.

DOTT.SSA DE SIMONE: Qual è il discorso? Che il fondo pluriennale vincolato relativo alle spese in conto capitale sono appunto dei residui passivi che vengono imputati in quanto esigibili nelle annualità successive. Il principio contabile sul nuovo ordinamento degli enti locali che cosa prevede? Che è possibile impegnare l'intero quadro economico di una spesa in conto capitale, a far data dall'anno scorso, nel momento in cui viene affidato un incarico di progettazione. Mentre prima il principio contabile prevedeva la possibilità di mantenere come impegno, da reimpuntare come FPV e quindi la previsione di spesa poteva essere impegnata e quindi non confluiva nell'avanzo di amministrazione, prima era possibile quindi impegnare una spesa a titolo di FPV relativo al titolo II, cioè relativo alle spese in conto capitale, soltanto se si indiceva la procedura di gara. Quindi bisognava pubblicare il bando di gara o quant'altro per poter conservare la prenotazione di impegno di spesa, trasformarla in impegno definitivo per tutto il quadro economico e riportarlo poi negli anni successivi come fondo pluriennale vincolato, quindi bisognava arrivare alla parte della gara, passando ovviamente per le varie fasi di progettazione di volta in volta approvati dagli organi competenti. Con la riforma che c'è stata del principio contabile a far data dal 2019 invece il legislatore ha stabilito che è possibile anticipare l'impegno di spesa del quadro economico relativo a un lavoro in conto capitale nel momento in cui viene affidata l'attività di progettazione, per cui basta che venga avviata la procedura di affidamento dell'attività di progettazione, addirittura bandita la gara per l'affidamento dell'attività di progettazione, per cui è possibile impegnare l'intero quadro economico e reimputarlo come fondo pluriennale vincolato nell'annualità successiva. È ovvio che quindi è cambiata la metodologia di conservazione a residuo passivo e reimputazione di FPV dei quadri economici dei lavori pubblici, ma in secondo luogo nell'annualità 2019 sia nell'elenco annuale dei lavori pubblici che a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione del mese di luglio sono stati finanziati diversi interventi, diversi lavori pubblici che hanno comportato appunto la definizione e la determinazione dei fondi pluriennali vincolati. Quindi è un discorso sia di quantità sia di lavori pubblici finanziati e in più rispetto al 2018 sia di metodologia di conservazione di tali residui passivi come fondi pluriennali vincolati. Non so se sono stata chiara, perché è un tecnicismo molto ...

CONS. PALLUCCA: Penso di aver capito. Praticamente a oggi succede che quando la Giunta decide di avviare un bando di gara per un qualsiasi lavoro pubblico questo viene imputato totalmente per cui i soldi vengono messi direttamente tutti, al di là che il lavoro stia andando avanti e abbiamo fatto i vari passaggi insomma.

DOTT.SSA DE SIMONE: Non viene affidato tutto...

CONS. PALLUCCA: Affidamento principale certo. Quando si decide di fare lavoro pubblico all'interno del Comune questo

DOTT.SSA DE SIMONE: L'avvio della procedura.



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. PALLUCCA: L'avvio della procedura.

DOTT.SSA DE SIMONE: L'affidamento dell'incarico di progettazione.

CONS. PALLUCCA: C'è un impegno a monte, questi 12 milioni hanno un impegno che però ancora fattivamente magari alcuni saranno in fase successive ma altri magari è stato avviato il bando ma non dato al progettista praticamente. Potrebbero essere alcune più avanti, ok, grazie penso di aver capito. Poi volevo reintervenire ma devo vedere un attimo gli appunti, se intanto vuole intervenire qualcun altro.

VICE PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? No, allora aspettiamo un attimo la Consigliera Pallucca per la sua richiesta.

CONS. PALLUCCA: Sapevo che tanto il rendiconto è una presa d'atto anche se c'è stato in passato chi voleva fare delle variazioni sul rendiconto e ce lo ricordiamo, però insomma sappiamo che alla fine è una presa d'atto. Volevo a questo punto fare un discorso leggermente più politico nel senso che è vero che comunque viene ribadito dai revisori che venga fatto un monitoraggio costante della società Agricom, viene ribadito anche in questa sede. Poi una cosa carina che vorrei richiedere alla dottoressa De Simone perché ieri il Presidente della Commissione aveva fatto una domanda e vorrei che la dottoressa non me ne abbia a male possa rispondere anche in Consiglio Comunale, io ho cercato ma su YouTube ancora non c'è la Commissione di ieri per quello fatto a memoria la domanda che il Presidente della Commissione aveva posto era se la dottoressa trovava differenze nei bilanci degli ultimi 5-6 anni o se la situazione del Comune di Fabriano è più o meno sempre la stessa. Adesso non me ne vogliate la domanda era più o meno così.

VICE PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: In realtà la domanda era, rispetto al 2015 dove il totale, diciamo così in maniera molto grezza, del bilancio era intorno ai 35-36 milioni di euro, oggi che questo invece è aumentato di circa 15 milioni di euro da cosa potrebbe derivare, cioè questa differenza sull'importo generale della composizione del bilancio a cosa è dovuta, era questa la domanda, però c'è Euro e quindi magari può riproporla direttamente lui ma mi sembra che il tono della richiesta fosse questo.

CONS. CESARONI: Condivido.

CONS. PALLUCCA: Adesso aspetteremo la spesa. Posso?

PRESIDENTE: Prego.

CONS. PALLUCCA: Aspetteremo l'uscita - e poi dopo magari se la dottoressa può rispondere – di YouTube e di quello che è stato detto, però ricordo benissimo che l'aumento è stato detto dalla dottoressa De Simone dei soldi a



Seduta del 21/07/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

disposizione del Comune e ricordo benissimo una cosa che aveva detto il Consigliere erano in questi ultimi 5 anni, non ha detto dal 2015, ha detto in questi ultimi 5 anni, questo me lo ricordo proprio bene e sono certa.

VICE PRESIDENTE: Non so se Euro Cesaroni si ricorda la domanda.

CONS. CESARONI: Ricordo benissimo, il senso della questione era le differenze, il trend che il bilancio del Comune ha manifestato negli ultimi anni a partire dal 2015. I ... di partenza ... 2015 e quelli che sono attualmente adesso, il trend al di là delle spese che potrebbero essere state tipo la frana di Collegiglioni che hanno sortito un'uscita notevole da parte delle spese, ma quello che è interessante da capire è come la dottoressa valuta la tendenza dell'operatività pure di quelle che sono le spese e le entrate del Comune.

VICE PRESIDENTE: Prego, dottoressa De Simone.

DOTT.SSA DE SIMONE: Io ripeto quello che ho detto ieri in Commissione bilancio rispondendo alla domanda del Presidente che avevo interpretato nel senso che vi erano delle differenze sostanziali tra le entrate e le spese dei bilanci degli ultimi 5 anni, quindi se c'era stata una maggiore capacità di spesa e una maggiore capacità di entrata del Comune di Fabriano e io ho semplicemente detto che dal 2016 in quanto il Comune di Fabriano è stato inserito nel cratere sismico per il sisma del 2016 ovviamente ha beneficiato della sospensione dei mutui a far data dalla seconda rata del 2016 fino ad oggi e sino all'anno prossimo e ovviamente sono 2.300.000 di mancato pagamento di mutui in meno, di risorse destinate prima al pagamento dei mutui e di risorse che attualmente si liberano e che possono essere utilizzate per altre finalità. A ciò poter aggiungere una serie di trasferimenti straordinari di cui il Comune di Fabriano ha beneficiato e continua a beneficiare anche se in forma ridotta negli ultimi tempi in quanto Comune inserito nel cratere sismico, quindi tutti quei trasferimenti previsti dai provvedimenti, dal decreto legge di novembre 2016, che hanno ancora la loro efficacia finanziaria sul 2020 e anche sul 2021.

CONS. PALLUCCA: Grazie. Posso fare adesso una ulteriore domanda?

VICE PRESIDENTE: Prego.

CONS. PALLUCCA: Si diceva che la parte libera disponibile è di 2.367.000. Io intanto lo faccio come domanda alla dottoressa e poi dopo vediamo, ma di questi 2.367 nessuno di questi è per investimenti. Per investimenti sono i 1.113. Questa parte è libera, nel senso che si può utilizzare direttamente per la spesa.

DOTT.SSA DE SIMONE: Potrà essere utilizzata mediante variazione di bilancio e quindi per il finanziamento di tutte quelle spese previste per legge alle quali bisogna aggiungere ovviamente anche le spese correnti sostenute per l'emergenza covid previste dagli ultimi provvedimenti normativi in materia quale il decreto legge 18/2020 convertito in legge. Con un provvedimento successivo si procederà all'applicazione di tale avanzo di



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

amministrazione per finanziare determinate spese.

CONS. PALLUCCA: Grazie molte. Adesso faccio un'osservazione. Nell'ultimo Consiglio abbiamo approvato quell'ordine del giorno a cui questi soldi in parte potrebbero ottemperare per alcune cose. Poi chiaramente l'Amministrazione ha tutte le facoltà di utilizzarli. Per completezza e per dircele tutte in faccia, come si suol dire, ricordo che però in un Consiglio Comunale il Sindaco disse mi meraviglio di voi Consiglieri, adesso il Consigliere Balducci non è presente, però mi meraviglio di chi è stato Assessore e Consigliere e non sa che quei soldi lì vanno tutti quanti per investimenti e invece abbiamo 2.367.000 di spesa libera. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Secondo me qui c'è stata un'incomprensione. Quello è l'avanzo di amministrazione che viene utilizzato per tutta una serie di scopi, tra cui però principalmente gli investimenti e quindi per interventi di investimento e poi ci sono le spese correnti però non ripetibili, quelle una tantum. Nel Consiglio Comunale che è stato che è stato nominato il Consigliere Balducci, mi dispiace che è assente ma non è stato tirato in causa da me, aveva sostenuto in una prima fase del suo intervento che fosse possibile addirittura questi soldi non spenderli per poterli spendere più tardi e comunque utilizzarli per le spese correnti. Invece non sono spese correnti normali, ma sono spese correnti una tantum. Per esempio un'indicazione che era stato data per sopraggiunte altre disponibilità economiche è stata ritirata ma nella giornata di oggi o di ieri questa richiesta, una parte di queste risorse dell'avanzo di amministrazione noi le avevamo destinate proprio a integrare il fondo destinato ai contributi per le attività commerciali, le avevamo destinate per integrare il fondo destinato alle società sportive e l'avevamo destinato come il fondo intanto accantonato come fondo possibile da utilizzare per le agevolazioni della Tari. Quando ne abbiamo parlato in Consiglio Comunale l'altra volta e abbiamo discusso quell'ordine del giorno, in realtà queste scelte erano già maturate. Però ripeto siccome nel frattempo sono sopraggiunte delle risorse economiche disponibili aggiuntive, abbiamo deciso in questi giorni di togliere questa parte dell'avanzo di amministrazione da queste destinazioni, destinarlo a investimenti veri e propri perché su queste altre spese abbiamo altre risorse da poter destinare. In una prima proiezione che è stata fatta dai servizi finanziari abbiamo visto che è possibile e riusciamo a sostenere anche quell'ipotesi di contribuzione per quanto riguarda l'agevolazione della Tari in quella che vi avevo detto era una versione più ottimistica, e anzi stiamo cercando di rilanciare per capire se è possibile addirittura ampliare come avevamo detto anche la platea seguendo le richieste che ci sono pervenute anche dalle associazioni di categoria, però siamo ancora in una fase di studio. Le spese correnti, poi su questo non si finisce mai di imparare, è una materia molto complicata e molto ostica, e come avete visto poi le normative oltretutto cambiano molto spesso e quindi non è facile neanche una volta che uno ha imparato un meccanismo ricalibrarsi, però da quello che so le spese correnti che sono possibili attraverso



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

l'applicazione dell'avanzo sono le spese correnti non ripetibili. Spero che non mi venga tolta anche questa certezza.

VICE PRESIDENTE: Chiede conferma dalla dottoressa?

DOTT.SSA DE SIMONE: Confermo.

SINDACO: Ho imparato. Siccome ritengo che questi momenti siano importanti anche a livello di formazione da parte di tutti i Consiglieri Comunali, tornando al discorso che si è fatto prima sui fondi pluriennali vincolati mi piacerebbe che la dottoressa specifichi il doppio meccanismo che si applica per le spese di investimento e invece per le spese ad esempio per le manutenzioni ordinarie o per le spese correnti sulla applicazione del fondo pluriennale perché c'è una differenza per un tipo di spesa è necessario avviare i lavori e per un tipo di spesa invece è sufficiente affidare l'incarico mi sembra, però se mi conferma anche questa almeno facciamo un ripasso tutti quanti.

DOTT.SSA DE SIMONE: Il fondo pluriennale vincolato si realizza soltanto per le spese in conto capitale, o per quelle specifiche spese correnti finanziate con entrate a destinazione vincolata, cioè finanziate con contributi regionali. Le manutenzioni ordinarie sono spese correnti del titolo I, che sono solitamente finanziate con entrate di bilancio, indistintamente con entrate ordinarie di bilancio, quindi non sono soggette al meccanismo del fondo pluriennale vincolato. Sono soggette al meccanismo del fondo pluriennale vincolato altre spese correnti, quali le spese di personale e le spese invece per gli incarichi professionali degli avvocati. Tanto è vero che noi abbiamo come FPV non solo 11.848.523,62 che si riferisce appunto a spese in conto capitale, ma 379.823,76 relativi a spese correnti che possono essere per legge soltanto le spese del personale e le spese per gli incarichi professionali agli avvocati o spese finanziate con entrate a destinazione vincolata nel momento in cui si ha l'accertamento dell'entrata, la spesa viene impegnata ma non risulta esigibile nella annualità in cui viene realizzato l'impegno della spesa. Non so se sono stata chiara. Quindi le manutenzioni ordinarie non sono oggetto del procedimento contabile nel fondo pluriennale vincolato, là subentra un altro principio contabile, nel senso che le spese correnti per legge devono essere impegnate ed eseguite in base al principio della contabilità finanziaria potenziata nell'anno in cui vengono aggiudicate e messe in pagamento tutt'al più entro il secondo mese dell'anno successivo, appunto perché tali spese essendo di natura ordinaria devono essere facilmente realizzabili e devono concludersi esercizio finanziario in cui la spesa è stata prevista ed impegnata.

VICE PRESIDENTE: Si è prenotato il Consigliere Olindo Stroppa. Prego, Consigliere.

CONS. STROPPA O.: Grazie. Volevo una spiegazione: non ho capito bene qual è la cifra riguardante il blocco dei mutui.



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DOTT.SSA DE SIMONE: Il blocco dei mutui solitamente noi paghiamo tra quota capitale e quota interesse sui 2.300.000 € all'anno.

CONS. STROPPA O.: 2.300.000

DOTT.SSA DE SIMONE: Sì, 2.100.000-2.300.000 a seconda anche in alcuni casi degli interessi variabili su alcuni mutui. La maggior parte sono mutui con Cassa Depositi e Prestiti con tasso di interesse fisso.

CONS. STROPPA O.: Allora a questo punto le voglio fare un'altra domanda: noi abbiamo un avanzo di amministrazione e quindi una disponibilità di cassa di 2.317.000 € circa. Se due milioni e tre sono dovuti al blocco dei mutui, se non ci fosse stato il blocco dei mutui praticamente noi avremmo chiuso il bilancio a pari se va bene. Io parlo nella mia ignoranza finanziaria e quindi chiedo spiegazioni a lei su questi due numeri.

DOTT.SSA DE SIMONE: Avremmo avuto una maggiore previsione di spesa in bilancio che ovviamente non ci avrebbe consentito di realizzare altre spese, per cui avremmo avuto forse io dico minori residui passivi. Il bilancio deve essere guardato nella sua integrità e nella sua interezza come dico sempre al Sindaco: c'è il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese. Possono esserci delle variazioni in più o in meno sulle entrate e sulle spese che sommate algebricamente possono dare un risultato positivo come anche un risultato negativo, per cui il discorso dei mutui a monte avremmo avuto una maggiore previsione di spesa in sostituzione di altri stanziamenti di spesa che abbiamo previsto attualmente in bilancio e che forse ci avrebbero determinato un minor avanzo di amministrazione in quanto gli stanziamenti di spese, le previsioni dei mutui vengono impegnati e pagati nell'esercizio di competenza, per cui forse avremmo potuto avere una minor saldo di cassa che avrebbe inciso negativamente sul risultato di amministrazione complessivo. Sono diverse le variabili, così come per esempio le previsioni di spesa per i mutui sarebbero state realizzate in sostituzione di altre spese, per cui avremmo avuto un pareggio tra le spese per i mutui e le minori spese che avremmo potuto finanziare diversamente.

CONS. STROPPA O.: Grazie.

VICE PRESIDENTE: Ci sono altri interventi, altre domande? No. Quindi andiamo al voto per l'approvazione dello schema del rendiconto.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 2 (Arteconi, Stroppa O.)



Seduta del **21/07/2020**

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ASTENUTI: 5 (Crocetti, Pallucca, Giombi, Cingolani, Scattolini)

VICE PRESIDENTE: Allora sono 15 favorevoli, 2 contrari (Arteconi Vinicio, Stroppa Olindo), 5 astenuti (Crocetti, Pallucca, Giombi, Cingolani, Scattolini). L'atto è stato approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 2 (Arteconi, Stroppa O.)

ASTENUTI: 5 (Crocetti, Pallucca, Giombi, Cingolani, Scattolini)

SEGRETARIO: 22 presenti e votanti, sono 15 favorevoli, due contrari (Arteconi Vinicio, Stroppa Olindo), cinque astenuti (Crocetti, Pallucca, Giombi, Cingolani, Scattolini).

VICE PRESIDENTE: La votazione è risultata con 15 favorevoli, due contrari (Arteconi Vinicio, Stroppa Olindo), 5 astenuti (Crocetti, Pallucca, Giombi, Cingolani, Scattolini). L'atto è stato approvato per l'immediata eseguibilità. Gli argomenti sono finiti. Possiamo chiudere il Consiglio Comunale. Arrivederci a tutti e buonasera.